

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

Bando di concorso di idee

Art. 108 del D. L.gs 163/2006 e art. 259 del D.P.R. 207/2010

Scadenza presentazione quesiti entro il 7 luglio 2013

FAQ

DOMANDA 1)

Nel punto 14 del bando è riportato quanto segue: "Al fine dell'affidamento di cui al precedente comma al vincitore del concorso di idee saranno richiesti requisiti economico-finanziari rapportati all'importo stimato per il progetto preliminare, pari a € 170.000,00, al netto degli oneri e dell'IVA, nonché requisiti tecnico-organizzativi rapportati all'importo dei lavori scaturente dalla proposta ideativa. Tutti i detti requisiti dovranno essere posseduti nella misura massima prevista dalla legge." La domanda che pongo è la seguente:

- 1 - Pur non avendo attualmente i requisiti per un eventuale successivo affidamento è ipotizzabile comunque la partecipazione al concorso?
- 2 - In caso di vincita e successivo affidamento sarà possibile individuare altri professionisti (ovviamente con il gruppo partecipante) con cui raggiungere le quote minime?

RISPOSTA 1)

- 1 - per la partecipazione al concorso di idee non occorre il possesso degli ulteriori requisiti richiesti per l'eventuale e successivo affidamento della progettazione preliminare dell'opera, essendo necessari e sufficienti i requisiti di cui ai punti 2 e 3 del bando;
- 2 - il concorrente che in caso di vincita del concorso di idee intenda giovare dell'eventuale affidamento del progetto preliminare dell'opera dovrà invece essere in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi indicati al punto 14 del bando sin dalla data di presentazione della proposta ideativa.

DOMANDA 2)

L'oggetto del concorso è la progettazione di un nuovo corpo di fabbrica denominato Blocco R? La sua allocazione in planimetria fornita dove risulterebbe?

RISPOSTA 2)

Il concorso è finalizzato all'acquisizione di una pluralità di proposte ideative da comparare per individuare quella maggiormente adeguata e in grado di soddisfare le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari (punto 1 del bando).

Il concorrente dovrà allocare il nuovo corpo di fabbrica in funzione dei seguenti criteri:

- rispetto dei fili fissi, altezza e volumetria del piano attuativo regolamentante tutto

l'insediamento di Monserrato;

- deve essere in coordinamento funzionale con tutto il resto del presidio ospedaliero esistente che, come recitano le Linee Guida, può essere anche ripensato.

DOMANDA 3)

Gent.mo RUP, le inoltro il seguente quesito riferito all'area di intervento da prendere in considerazione. Nell'elaborato di inquadramento viene evidenziata quale area di intervento lo spazio su cui insiste il blocco Q (vedere immagine allegata). A questo punto, fermo restando i vincoli urbanistici il nuovo blocco R andrà posizionato nello spazio residuo tra il blocco Q e la fermata della metropolitana?

RISPOSTA 3)

La risposta è no.

DOMANDA 4)

Gentile ingegnere, con la presente si richiedono planimetrie e sezioni dello stato di fatto relative al blocco Q.

RISPOSTA 4)

Le comunico che ciò che ha richiesto con la e-mail è pubblicato sul sito dell'A.O.U. Cagliari.

DOMANDA 5)

Scusi Ingegnere ma la risposta fornita non è per noi esauriente a dirimere i dubbi.

Se sull'area indicata insiste un immobile (blocco Q) le opzioni sono:

A - demolire l'immobile blocco Q (*che non sembra cosa contemplata nel bando*);

B - costruire nello spazio tra il blocco Q e la metropolitana (*a cui riferisco la sua risposta "La risposta è no."*) ;

C - l'area indicata potrebbe essere errata.

RISPOSTA 5)

Non deve ingannare l'area tratteggiata adiacente il blocco Q. La localizzazione del fabbricato deve rispettare l'impianto del piano attuativo urbanistico che sovrintende tutta l'area universitaria a Monserrato.

DOMANDA 6)

1) A pagina 4, capitolo "Le aspettative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari" delle linee guida viene riportato quando segue:

“Per quanto concerne i Reparti attualmente operativi presso la ASL 8 di Cagliari, pur ritenendo che con l’attuale finanziamento non sarà possibile costruire una struttura capace di ospitare tutte le specialità sopra elencate, la proposta progettuale dovrà in ogni caso prevedere l’allocazione di tutti i reparti.”

Ciò vuol dire che, all'interno del nuovo blocco dovrà comunque essere previsto uno spazio minimo anche per i seguenti reparti: "Dermatologia, Ambulatori di Oculistica, Sala prelievi, Farmacologia Clinica, Medicina del Lavoro, Direzione Strategica, Anatomia Patologica⁵, Servizio Tecnico, Servizi Amministrativi, Ortopedia, Urologia, Ematologia, Genetica, C. Sclerosi Multipla", oppure che bisognerà prevedere anche un possibile sviluppo futuro che comprenda i reparti sopra elencati?

2) Poiché per alcuni dei reparti, di cui al punto 1 "Dermatologia, Ambulatori di Oculistica, Sala prelievi, Farmacologia Clinica, Medicina del Lavoro, Direzione Strategica, Anatomia Patologica⁵, Servizio Tecnico, Servizi Amministrativi, Ortopedia, Urologia, Ematologia, Genetica, C. Sclerosi Multipla" è previsto il trasferimento dal San Giovanni di Dio, e gli stessi reparti sono già presenti all'interno dell'ospedale di Monserrato, questa richiesta deve essere interpretata nell'ottica di un potenziamento dei reparti attualmente presenti all'interno del Policlinico di Monserrato o in di una aggiunta a quelli esistenti?

3) Le linee guida, a pag. 3, recitano:

“sempre nel Blocco D (quota 7,00) sono previste due isole ambulatoriali una dedicata all'Otorino, l'altra alla Cardiologia”. La posizione di queste due isole può essere modificata all'interno del complesso, nel nuovo o nel vecchio blocco, oppure si deve rispettare l'indicazione riportata nelle linee guida? Di quanto spazio necessitano queste due isole ambulatoriali considerando che allo stesso piano del blocco D (quota 7,00) gran parte della superficie disponibile è attualmente occupata da locali tecnici?

4) Le linee guida, a pag. 3, recitano:

“sarà necessario prevedere il potenziamento dell’attuale Blocco Operatorio, posto al Blocco G, con ulteriori due sale da ricavare nel nuovo blocco, possibilmente adiacenti al Blocco G al fine di poter utilizzare i percorsi esistenti”.

Il blocco operatorio in base alle planimetrie allegate e alla prima parte delle linee guida, risulta essere situato nel blocco M, mentre il punto in questione, riportato nelle linee guida, indica il blocco G. Il blocco operatorio si trova nel blocco M (come dagli elaborati allegati) oppure nel blocco G, oppure esistono blocchi operatori sia nel blocco M che ne blocco G?

Le linee guida, a pag. 3, recitano:

"Nel Blocco M,...., Alla quota 3,50 è in funzione il Blocco Operatorio che dispone attualmente di n. 6 sale. Tale numero è insufficiente per cui sarà necessario portare il numero delle sale almeno a 9, potenziando ed espandendo il blocco (attualmente in fase di realizzazione)".

Dove sono previste le tre sale operatorie attualmente in fase di realizzazione? Quali sono le loro caratteristiche?

5) Il titolo del bando recita:

“Realizzazione di un edificio pluripiano ad uso ospedaliero ed amministrativo – Realizzazione Elisuperficie, aree verdi e parcheggi”, di fatto però all'interno delle linee guida questi ultimi elementi (elisuperficie, aree verdi e parcheggi), non vengono più nominati.

La proposta deve prevedere la localizzazione e la conseguente progettazione di tali elementi? Quali sono le indicazioni e/o gli indirizzi relativi alla progettazione di tali elementi?

RISPOSTA 6)

In riferimento alle Vs. e-mail, si rappresenta quanto segue:

1) Con la costruzione del nuovo blocco R dovranno essere ospitati a Monserrato, Ortopedia ed Urologia attualmente ospiti della ASL 8.

Oltre i Reparti già esistenti, dovranno trovare collocazione anche i seguenti: Dermatologia, Oculistica, Sala Prelievi, Farmacologia Clinica, Medicina del Lavoro, Anatomia Patologica, Servizi Amministrativi e tecnici con la Direzione Strategica. Per quanto concerne gli altri reparti citati (Ematologia, Genetica e C. Sclerosi Multipla) per i quali ragionevolmente al momento non si dispone delle intere risorse necessarie, però dovrà essere previsto il futuro ampliamento.

2) I Reparti succitati non sono attualmente ospitati a Monserrato ma quasi tutti al San Giovanni, tranne i seguenti: Ortopedia, Urologia, Ematologia, Genetica e C. Sclerosi Multipla che invece insistono nei presidi della ASL di Cagliari.

3) Blocco D quota /7,00

Al momento sono previsti gli ambulatori di Otorino e di Cardiologia.

Potrà essere ridisegnata la disposizione degli ambulatori con una nuova disposizione generale che dovrà tener conto dell'accessibilità alla struttura, dei parcheggi, ecc. Sarebbe interessante disporre di un'area dedicata alle attività ambulatoriali.

4) L'attuale Blocco operatorio è correttamente ubicato nel blocco M (l'indicazione G è un errore). Al momento dispone di 6 sale che diventeranno con diversa gara 9. Verranno realizzate negli spazi attualmente occupati dal locale mensa e da un altro locale sempre all'interno del Blocco M. Le sale saranno:

una predisposta per le attrezzature robotiche e le altre due dedicate al day surgery.

Con la costruzione del nuovo blocco R ed il trasferimento di altri reparti chirurgici (Oculistica- Ortopedia- Urologia) sarà necessario prevedere un ulteriore ampliamento di almeno 3 sale (una doppia per l'oculistica).

5) Dovrà essere prevista la costruzione di un'elisuperficie in quanto il presidio sarà inserito nel sistema dell'emergenza -118, sulla base delle norme dell'ENAC. Stessa cosa dicasi per le aree verdi ed i parcheggi che potranno essere costruiti tra la struttura R e la linea della metropolitana urbana. Tenendo conto dello spazio attualmente già destinato a parcheggio posto a sud oltre la linea della metropolitana.

DOMANDA 7)

Con riferimento a quanto indicato al punto 14 del bando, “conferimento dell’incarico di progettazione”, e all’articolo n° 263 comma c. del Dlgs 207/2010, ai fini del conferimento dell’incarico di progettazione preliminare, il vincitore del concorso di idee dovrà aver realizzato due servizi di cui all’articolo 252 del medesimo Dlgs 207/2010. La domanda è la seguente: i due servizi dovranno riguardare necessariamente la progettazione di una struttura ospedaliera, o potranno essere opere ricadenti nelle medesime categorie e classi, di dimensioni e caratteristiche simili, pur non trattandosi di opere ospedaliere?

RISPOSTA 7)

I due servizi di punta dovranno riguardare la progettazione di strutture ospedaliere analoghe per dimensione e caratteristiche tecniche.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonio Pillai